



**IL VALORE PAESAGGISTICO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO DEL NORD ASTIGIANO:
IL PATRIMONIO DELL'ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO**

MARCO DEVECCHI

Presidente dell'Accademia di Agricoltura di Torino

C O N V E G N O

«LA SALVAGUARDIA PARTECIPATA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO»

Sala conferenze di Palazzo Chiabrese a Torino, venerdì 17 marzo 2023, ore 16.30

Nord Astigiano



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



L'**AGENDA 2030** per lo **sviluppo sostenibile**, adottata da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite nel **2015**, fornisce un **piano comune per la pace e la prosperità per le persone e il pianeta**. Al centro del programma sono i **17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)**, che sono un appello urgente per un'azione da parte di tutti i paesi - sviluppati e in via di sviluppo - in un partenariato globale. Essi riconoscono che **la fine della povertà e di altre privazioni** deve andare di pari passo con **STRATEGIE** che **migliorino** la salute e l'istruzione, **riducano** le disuguaglianze e **stimolino** la crescita economica - il tutto **combattendo** i cambiamenti climatici e lavorando per **preservare** i nostri **oceani e le nostre foreste**.

AGENDA 2030



SUSTAINABLE
DEVELOPMENT **GOALS**

15 LA VITA
SULLA TERRA



13 AGIRE PER
IL CLIMA



4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



I SERVIZI ECOSISTEMICI



SERVIZI ECOSISTEMICI

*secondo la definizione
proposta dal MEA:
**MILLENNIUM ECOSYSTEM
ASSESSMENT***

*«i servizi ecosistemici
sono i molteplici
benefici forniti dagli
ecosistemi al genere
umano» (MEA, 2005).*

BOSCHI E FORESTE

I **BOSCHI E LE FORESTE** sono sistemi naturali che offrono un'ampia serie di servizi ecosistemici (sia di **regolazione**, sia di **approvvigionamento** sia **culturali**)

Bosco del Castello di Racconigi

SERVIZI ECOSISTEMICI CULTURALI

VALORI ESTETICI

SALUTE FISICA E MENTALE

RICREAZIONE ED ECOTURISMO

VALORI SPIRITUALI E RELIGIOSI



1 **BOSCHI E PAESAGGIO AGRARIO
TRADIZINALE ASTIGIANO**

Le cultura dei luoghi

SERVIZI ECOSISTEMICI CULTURALI

Colcavagno



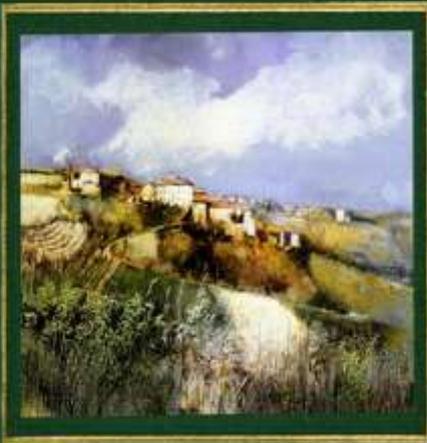
PAESAGGIO RURALE STORICO TRADIZIONALE

Alberi, filari e boschi

Castelnuovo Don Bosco

LA LETTURA STORICA DEI PAESAGGI ASTIGIANI

LA COMPONENTE ARBOREA



Il paesaggio dipinto
Astigiano, Monferrato e Langhe

Foto Mark Cooper

Aramengo(AT)

LA LETTURA STORICA DEI PAESAGGI ASTIGIANI: LA COMPONENTE ARBOREA

De Venetis

CODEX ASTENSIS, 1380 ca.



De benedictione facta omnium annis a hiis qui piperate p
Augusti a Pium. De... ..

(Giovannino de Grassis)

LA LETTURA STORICA DEI PAESAGGI ASTIGIANI: LA COMPONENTE ARBOREA



Incisione in rame celebrativa della vittoria sabauda contro gli Spagnoli a Castello d'Annone (1617).

LA CAMPAGNA NELL'ASTIGIANO NELLA PRIMA METÀ DEL SEICENTO



*Primo decennio del XVII sec.
Paesaggio da Asti a Revignano*



LA LETTURA STORICA DEI PAESAGGI ASTIGIANI



Giovanni Alciati (1690) - Particolare del Cabreo del Capitolo della Cattedrale di Asti. La cascina Il Ciocaro presso Quarto.

DESCRIZIONI STORICHE DEL PAESAGGIO BOSCHIVO DEL NORD ASTIGIANO

DIZIONARIO
GEOGRAFICO
STORICO - STATISTICO - COMMERCIALE

DEGLI STATI
DI S. M. IL RE DI SARDEGNA

COMPILATO PER CURA
DEL PROFESSORE E DOTTORE DI BELLE LETTERE

GOFFREDO CASALIS

CAVALIERE DELL'ORDINE DE' S. MAURIZIO E LAZZARO
E DELL'ORDINE CIVILE DI SAVOIA

OPERA

MOLTO UTILE AGLI IMPIEGATI NEI PUBBLICI E PRIVATI UFFIZI
A TUTTE LE PERSONE APPLICATE AL FORO ALLA MILIZIA AL COMMERCIO
E SINGOLARMENTE AGLI AMATORI DELLE COSE PATRIE

*Omnes omnium caritates patria
una complexa est. Cic. r. Off.*

VOL. XXIV.

TORINO 1853
PRESSO GAETANO MASPERO LIBRAJO
E G. MARZORATI TIPOGRAFO

L'Opera di
Goffredo Casalis

**G. CASALIS (1853) - Dizionario geografico-
storico-statistico-commerciale degli stati
di s. m. il re di Sardegna.**

An aerial photograph of a village with a church spire, surrounded by green fields and forests. The text is overlaid on the image.

DESCRIZIONI STORICHE DEL PAESAGGIO BOSCHIVO DI PIOVÀ (PIOVATA)

Le produzioni del territorio tanto in vegetabili, quanto in bestiami si ragguagliano ai bisogni della popolazione. Il comune abbonda di boschi. Una grande quantità di fossi vi furono aperti per lo scolo delle acque, onde non vi esistono terreni paludosi.

G. CASALIS (1853) - *Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli stati di s. m. il re di Sardegna.*

DESCRIZIONI STORICHE DEL PAESAGGIO BOSCHIVO DI CAPRIGLIO

Il territorio è ricco di boschi nei quali annida non poco selvaggiume.

G. CASALIS (1853) - *Dizionario geografico-storico-
statistico-commerciale degli stati di s. m. il re di
Sardegna.*



DESCRIZIONI STORICHE DEL PAESAGGIO BOSCHIVO DI PASSERANO

Una terza parte del territorio trovasi imboschita.

G. CASALIS (1853) - *Dizionario geografico-storico-
statistico-commerciale degli stati di s. m. il re di
Sardegna.*

An aerial photograph of a hillside covered in dense, autumn-colored trees. At the top of the hill, a small village is visible, featuring a prominent white church with a tall, slender bell tower. The sky is a pale, clear blue. The overall scene is peaceful and scenic.

2

BOSCHI E MANUFATTI STORICI

Le chiese romaniche

SERVIZI ECOSISTEMICI CULTURALI

An aerial photograph of a rural landscape. The central feature is a large, dense forest with a mix of green and brownish-green trees. Surrounding the forest are numerous rectangular agricultural fields in various stages of cultivation, showing shades of green, brown, and tan. In the lower right corner, a small cluster of buildings with red-tiled roofs is visible, likely a farm or a small village. The overall scene is a patchwork of natural and agricultural land.

BOSCHI E LUOGHI DI CULTO

Chiesa Romanica di Sant'Emiliano di Scandeluzza

Foto di Mark Cooper



BOSCHI E LUOGHI DI CULTO

Chiesa Romanica di San Lorenzo di Tigliole

Foto di Mark Cooper

BOSCHI E LUOGHI DI CULTO

An aerial photograph showing a small, rectangular stone building with a red-tiled roof, likely a chapel or church, situated in a clearing. The clearing is surrounded by dense, lush green forest. The ground around the building is dry and brownish, suggesting a dry season or a specific type of soil. The overall scene is peaceful and secluded.

*Chiesa Romanica di Santa Maria di Pisenzana
a Montechiaro d'Asti*

Foto di Mark Cooper

BOSCHI E LUOGHI DI CULTO



Chiesa di San Nazario e Celso a Montechiaro d'Asti

Foto di Mark Cooper

ITINERARI DEL CONSIGLIO D'EUROPA

TRANSROMANICA

The Romanesque Routes of European Heritage



Major Cultural Route of the
Council of Europe

L'Associazione Transromanica sostiene la cooperazione internazionale, nazionale e regionale sui percorsi del Romanico.
Il suo scopo è quello di studiare il Patrimonio Romanico nelle Regioni Associate,
di pubblicizzare questo Patrimonio, renderlo accessibile al pubblico e valorizzarlo per scopi culturali.



An aerial photograph showing a historical landscape. The scene is dominated by lush green forests. In the center, there is a cluster of buildings, including a large, multi-story structure with a red roof, likely a church or a manor. Surrounding this central area are several terraced vineyards, with rows of grapevines clearly visible. The overall impression is of a well-maintained, historical agricultural and residential site.

ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO

PAESAGGIO COSTRUITO STORICO

Boschi e luoghi di culto

Canonica di Santa Maria di Vezzolano ad Albugnano

BOSCHI E LUOGHI DI CULTO



Foto di Mark Cooper

Osservatorio del Paesaggio
per il Monferrato e l'Astigiano



Il Paesaggio
del Romanico Astigiano

 **BANCA C.R. ASTI**
Cassa di Risparmio di Asti spa

 **FONDAZIONE**
Centro di Studi e Ricerche di Asti

ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO

CAMPI SPERIMENTALI

VEZZOLANO

- Nel **1927** l'ACCADEMIA ricevette in donazione dalla **DAMIGELLA CAMILLA SERAFINO**, terreni con cascina siti in *Albugnano, provincia di Asti*, per un'estensione di circa 30 ettari posti in prossimità dell'ABBAZIA DI VEZZOLANO.



Veduta della Cascina dell'Azienda agricola di Vezzolano dell'Accademia di Agricoltura di Torino, sede attualmente del CNR-STEMS.



*Busto della Damigella Camilla Serafino
(FOTO MARCO DELMASTRO)*

ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO

CAMPI SPERIMENTALI

VEZZOLANO

- Il **VINCOLO** posto dalla DAMIGELLA CAMILLA SERAFINO all'Accademia riguardò l'esercizio di:

- **ATTIVITÀ DI RICERCA e FORMAZIONE** in ambito agricolo a favore del territorio, da svolgersi nell'azienda.



ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO
AZIENDA DI VEZZOLANO - ALBUGNANO

Disegno dell'Azienda agricola di Vezzolano in esposizione in Accademia di Agricoltura di Torino

ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO

ATTIVITA' DI RICERCA

LA BACHICOLTURA

- **MATTEO BONAFOUS**, in considerazione dell'importanza della **SETA** in Piemonte, tra il **1821** e il **1848** si dedicò alla **BACHICOLTURA** e alla **GELSICOLTURA** e a questa branca scrivendo 18 tra libri ed opuscoli, alcuni dei quali gli valsero importanti riconoscimenti, quali la **MEDAGLIA D'ARGENTO** della *Società di Agricoltura di Lione*.
- Gli scritti di **MATTEO BONAFOUS** furono utilizzati in una importante opera di divulgazione e miglioramento delle conoscenze degli agricoltori.

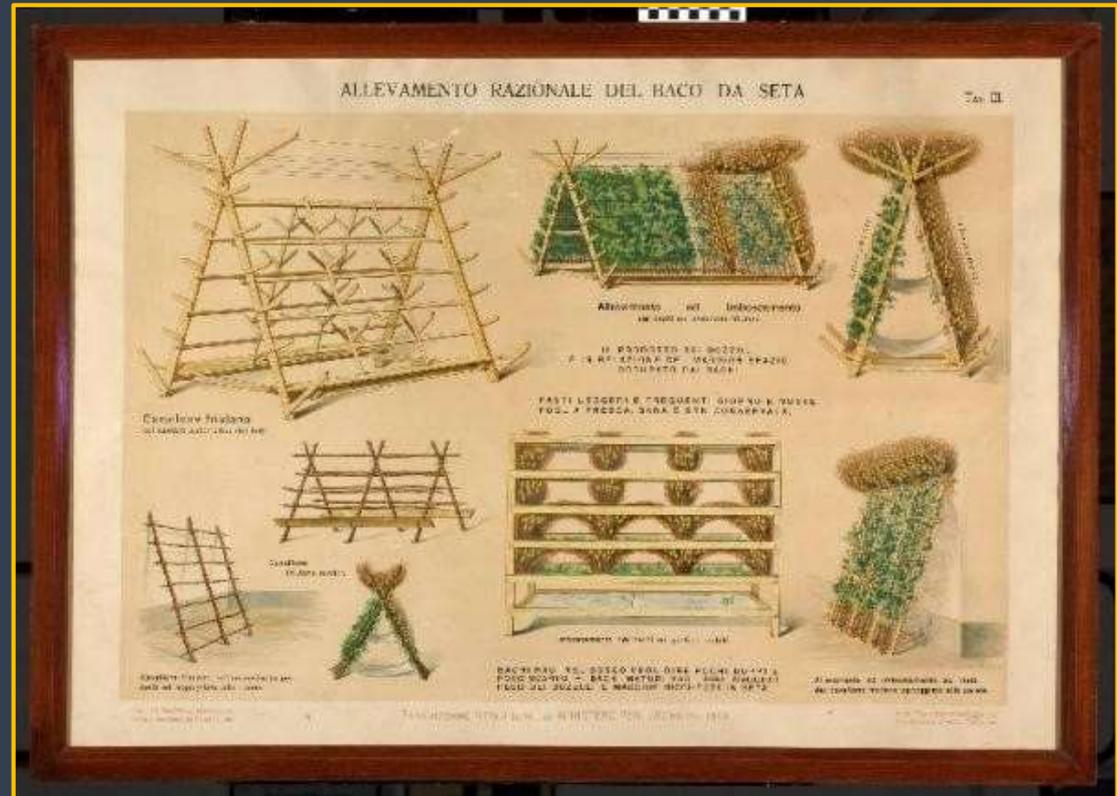


Tavola illustrativa dell'Allevamento razionale del Baco da seta, conservata presso l'Accademia di Agricoltura di Torino

ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO

ATTIVITA' DI RICERCA

LA BACHICOLTURA



PAESAGGI AGRARI STORICI DEL PIEMONTE
(Gelsi per la Bachicoltura)

ACCADEMIA DI AGRICOLTURA DI TORINO

ATTIVITA' DI RICERCA

LA BACHICOLTURA



Costigliole d'Asti

PAESAGGI AGRARI STORICI DEL PIEMONTE
(Gelsi per la Bachicoltura)



3

BOSCHI E CAMMINATE

Il rapporto con la natura

SERVIZI ECOSISTEMICI CULTURALI

Quinta Settimana del Romanico Astigiano

CAMMINATE BOSCHIVE



Camminata dal Lago di Arignano a Moncuoco Torinese (14 aprile 2013)

Quinta Settimana del Romanico Astigiano

CAMMINATE BOSCHIVE



Camminata dal Lago di Arignano a Moncuoco Torinese (14 aprile 2013)

Quinta Settimana del Romanico Astigiano

CAMMINATE BOSCHIVE

Straordinarie querce caratterizzanti il paesaggio agrario nel comune di Arignano

Itinerari naturalistici Hastarte

CAMMINATE BOSCHIVE



Camminata Hastarte (Sant'Eusebio – Vezzolano, 17 giugno 2012)

Itinerari naturalistici Hastarte

CAMMINATE BOSCHIVE



Camminata Hastarte (Sant'Eusebio – Vezzolano, 17 giugno 2012)

A photograph of a winter forest. A narrow path covered in snow and fallen leaves leads through a dense thicket of bare trees. Three people are walking away from the camera on the path. The person in the foreground is wearing a dark green jacket and green boots. The background shows a misty or overcast sky, suggesting a cold, damp day.

I boschi d'inverno

CAMMINATE BOSCHIVE

Mondonio (AT) – gennaio 2009

4

BOSCHI, FUNGHI E TARTUFI

La conoscenza anche alimentare



SERVIZI ECOSISTEMICI CULTURALI

Esperienze micologiche nei boschi



20 SETTEMBRE 2008

Paesaggi Boschivi e Funghi



L' Osservatorio Del Paesaggio
ed il Gruppo Micologico "G. Bresadola" di Asti

ORGANIZZANO

Una escursione nei boschi di Valmanera
con osservazione ambientale e micologica

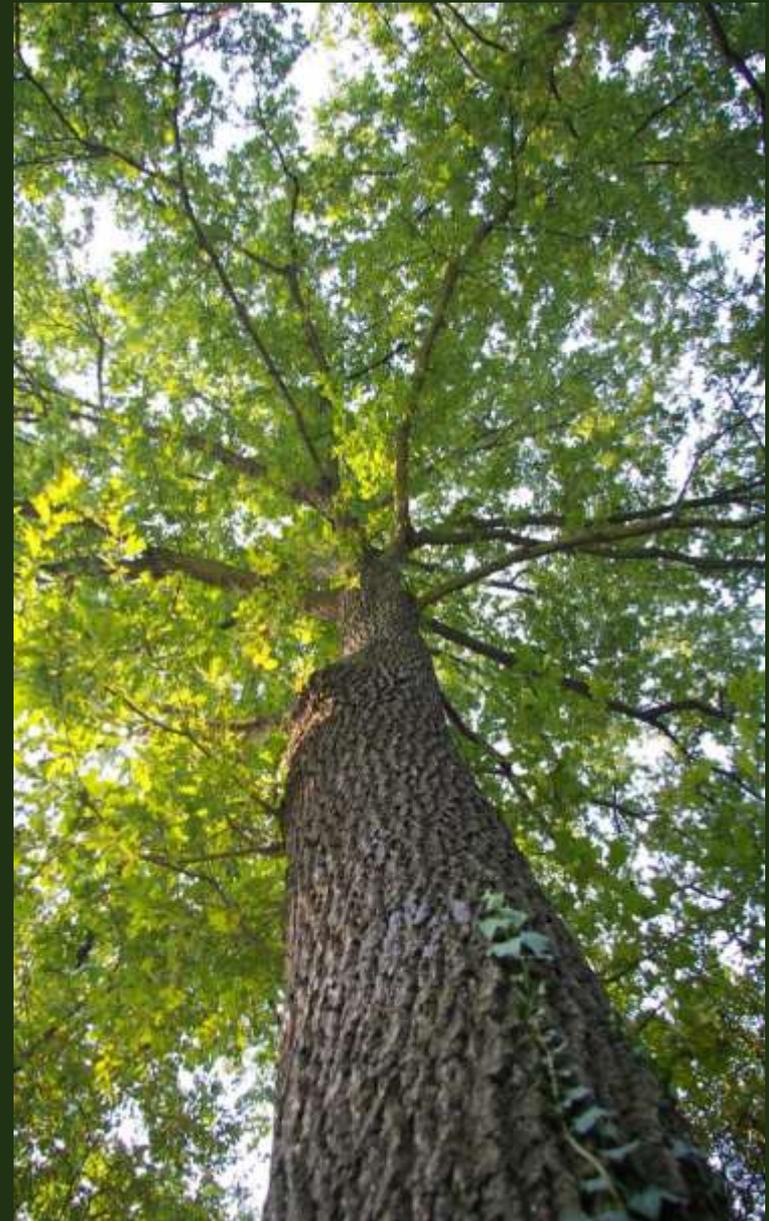
*L'incontro è previsto per le ore 15.30 presso il parcheggio
del Centro di Educazione Ambientale di Villa Paolina – Valmanera*

Gruppo «G. CAMISOLA»
Via Roero, 45 – 14100 ASTI

E-mail: g.camisola@virgilio.it
Internet: www.amb-asti.it

Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano
Castello di Soglio - Via Crova, 21 - 14020 - Soglio (AT)

E-mail: info@osservatoriodelpaesaggio.org
Internet: www.osservatoriodelpaesaggio.org



Esperienze micologiche nei boschi

Boschi di Valmanera, Sabato 20 settembre 2008

Esperienze micologiche nei boschi



Boschi di Valmanera, Sabato 20 settembre 2008

Esperienze micologiche nei boschi



Boschi di Valmanera, Sabato 20 settembre 2008

Esperienze micologiche nei boschi



Boschi di Valmanera, Sabato 20 settembre 2008

Esperienze didattiche nei boschi



A close-up, high-angle shot of a large pile of chestnuts. The chestnuts are a deep, glossy reddish-brown color. Many of them are cracked open, revealing the lighter, smooth, and slightly curved surface of the nut inside. The lighting is warm, highlighting the texture of the shells and the smoothness of the nuts. The background is a solid, dark green color, which makes the chestnuts stand out prominently.

Esperienze didattiche nei boschi

Esperienze didattiche nei boschi



Boschi di Valmanera, Sabato 20 settembre 2008



5

BOSCHI E LEGISLAZIONE BOSCHI VETUSTI

Forme innovative di tutela

SERVIZI ECOSISTEMICI CULTURALI

Cocconato (AT)

LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali



ricerca avanzata

Ministero Notizie Politiche europee Politiche nazionali Controlli Qualità Ricerca PNRR

Home > Servizi > Normativa > 2021 > DECRETO N. 604983 del 18 novembre 2021

Filiere

per le Imprese

Pesca e Acquacoltura

Ippica

Difesa delle piante

DECRETO N. 604983 del 18 novembre 2021

Approvazione delle linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti

 [DECRETO N. 604983 del 18 novembre 2021 - Approvazione delle linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti \(402.73 KB\)](#)

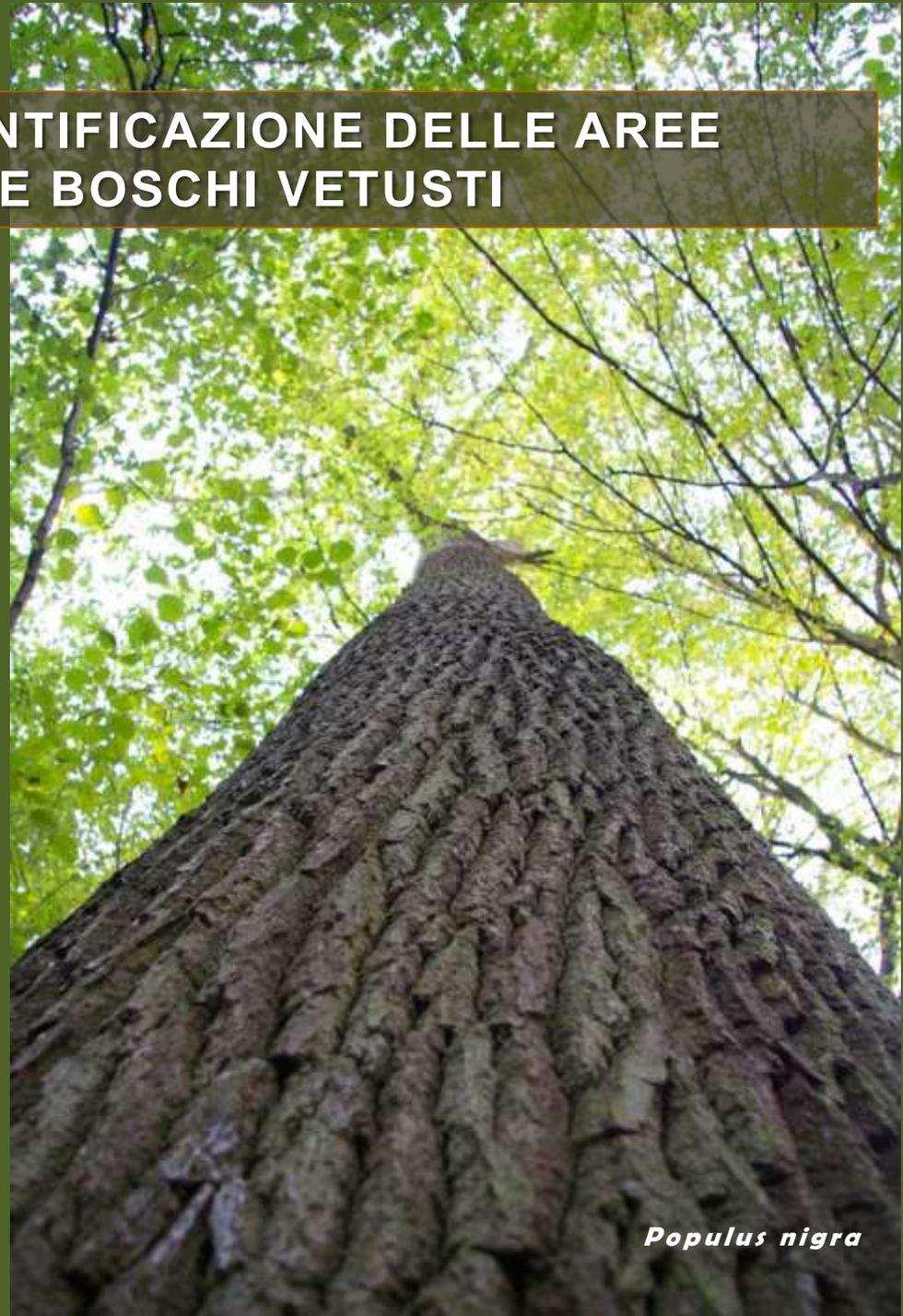
 [Allegato Scheda CENSIMENTO boschi vetusti \(39.66 KB\)](#)

 [Allegato Scheda di SEGNALAZIONE boschi vetusti \(43.62 KB\)](#)

LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI

*Il Testo unico delle foreste e delle filiere forestali (TUFF), adottato con Decreto legislativo 4 aprile 2018 n. 34, prevede, all'articolo 7, comma 13-bis, che con **DECRETO** del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (...)*

*“Sono adottate apposite disposizioni per la definizione delle **LINEE GUIDA** per l'identificazione delle aree forestali definibili come boschi vetusti”*



Populus nigra

LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI

*... indicazioni per la loro
gestione e tutela, anche
al fine della creazione
della **RETE NAZIONALE DEI
BOSCHI VETUSTI.***

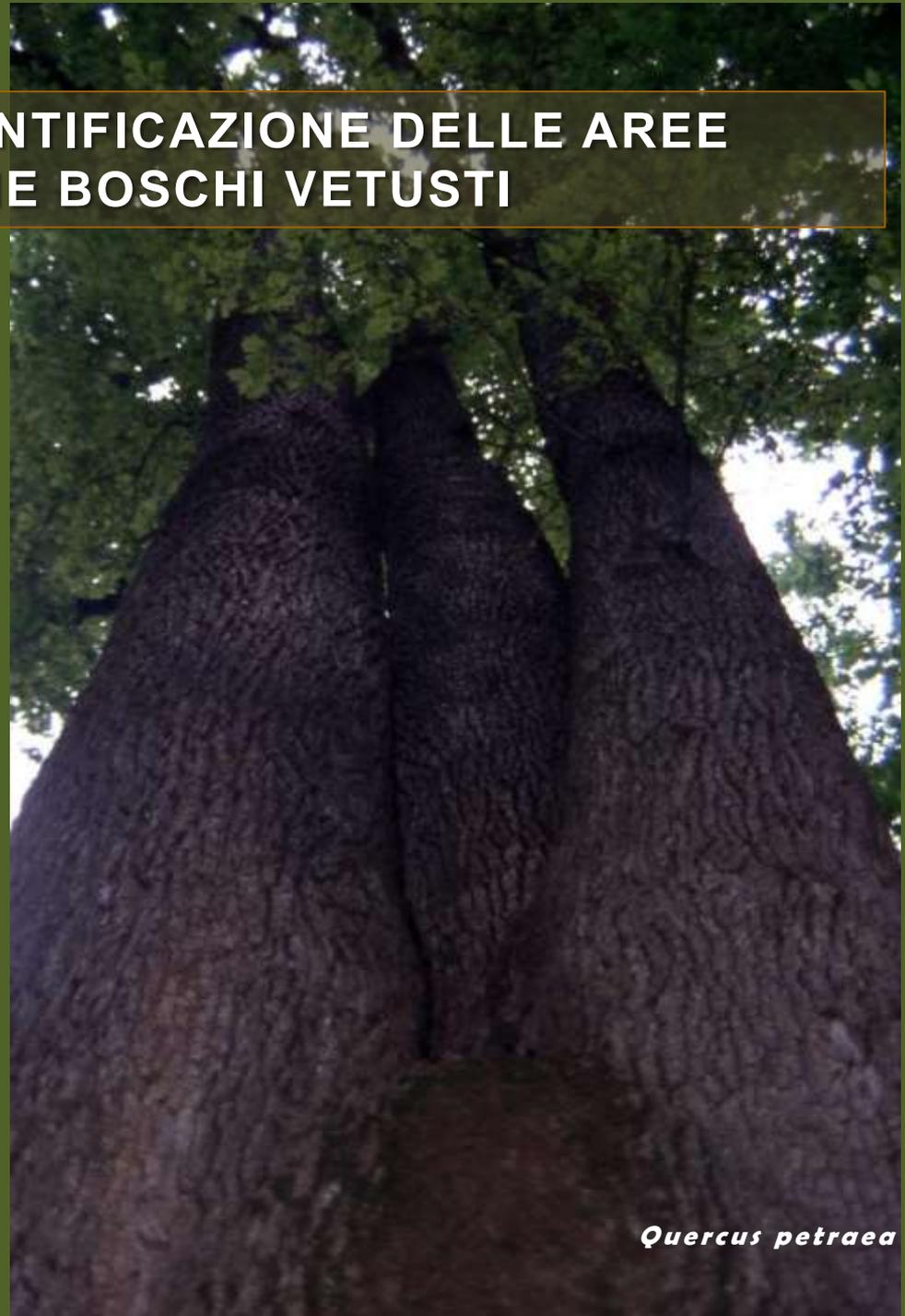


Populus nigra

LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI

DEFINIZIONE

Per **“BOSCO VETUSTO”**:
*“superficie boscata
costituita da specie
autoctone spontanee
coerenti con il contesto
biogeografico, con una
biodiversità
caratteristica
conseguente all'assenza
di disturbi per almeno
60 anni e con la
presenza di stadi seriali
legati alla
rigenerazione ed alla
senescenza spontanee”.*



Quercus petraea

LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI

I “BOSCHI VETUSTI”,
*caratterizzati dalla presenza
di tappe mature coerenti con
la dinamica ecologica tipica
della formazione forestale in
oggetto costituiscono:*

*rilevanti serbatoi di
biodiversità e nello stesso
tempo aree core nelle
strategie di conservazione
della natura, luoghi
elettivi per studi scientifici
volti anche a delineare le
naturali dinamiche
evolutive del bosco ed
elementi identitari di
valore culturale e
paesaggistico.*



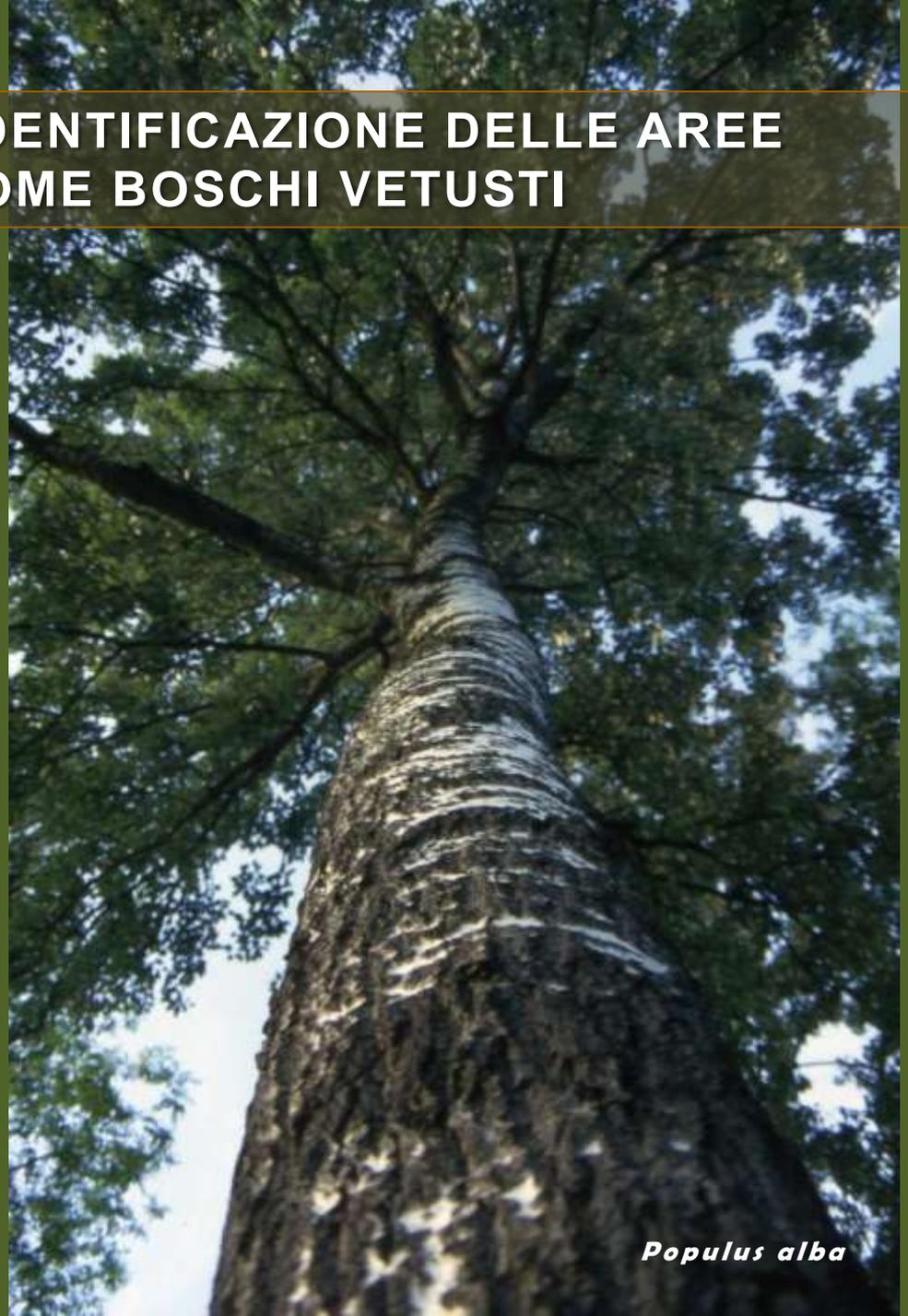
Carpinus betulus

LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI

IDENTIFICAZIONE

*Al fine di **identificare un'area boscata quale vetusta** (...) deve presentare le caratteristiche contenute nella definizione dell'articolo 3 (...) ovvero:*

- *la **presenza di specie autoctone spontanee** coerenti con il contesto biogeografico;*
- *una **biodiversità caratteristica** conseguente all'assenza di disturbi da almeno 60 anni;*
- *la **presenza di stadi seriali legati alla rigenerazione e alla senescenza spontanee.***



Populus alba

LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI

CARATTERISTICHE

Le **aree boscate indicate come vetuste** presentano:

- **“*stadi seriali*”** legati alla **rinnovazione** e con spazi ecotonali arbustivi ed erbacei;
- **“*elementi strutturali*”** della **fase di maturità/senescenza della foresta**: **alberi morti in piedi, alberi atterrati, profonda lettiera**;
- **“*biodiversità tipica dei sistemi forestali maturi*”** intesa come **la presenza di specie animali e vegetali coerenti con il grado di rinnovazione e senescenza, con la degradazione del legno morto e con l'integrità delle catene alimentari**.



LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI

DIMENSIONI

*Perché un'area boscata presenti e conservi nel tempo le caratteristiche di “bosco vetusto”, la sua **superficie deve presentare dimensioni significative** coerenti con la complessa funzionalità di una foresta matura, ed essere a contatto con formazioni naturali o seminaturali, **possibilmente non recintate**, e di ampiezza adeguata a limitare eventuali impatti antropici all'area individuata quale “bosco vetusto (...).*

Un “bosco vetusto”, per essere riconosciuto tale, deve coprire un'area non inferiore ai 10 ettari. Per casi particolari, espressamente motivati da specifiche caratteristiche, la superficie minima può scendere fino a 2 ettari, (...).



LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI

PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO

*Le **procedure per il riconoscimento dello status di "BOSCO VETUSTO"** e la relativa segnalazione ai fini dell'inserimento nella **"Rete Nazionale dei Boschi Vetusti"** sono di competenza delle Regioni, che le avviano:*

- a) **d'iniziativa**, utilizzando gli elementi conoscitivi a disposizione tra cui quelli reperibili negli strumenti di pianificazione di cui all'art. 6, commi 3 e 6 del TUFF;*
- b) a seguito di **specifiche proposte** provenienti da Enti Parco, Comuni, altri Enti pubblici e privati, Associazioni, singoli cittadini.*



LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI

ISTRUTTORIA E RICONOSCIMENTO

*Le **Regioni** stabiliscono, in relazione al proprio assetto amministrativo, **l'iter di riconoscimento dei "boschi vetusti"** e l'organo a tal fine deputato, prevedendo eventualmente **l'istituzione di apposite Commissioni tecnico-scientifiche** composte da soggetti di comprovata esperienza.*

LINEE GUIDA PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE AREE DEFINIBILI COME BOSCHI VETUSTI

RETE NAZIONALE DEI BOSCHI VETUSTI

*Presso il **Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali** è istituita la **RETE NAZIONALE DEI BOSCHI VETUSTI**, alimentata dalle aree comunicate dalle Regioni. (...) Lo **stato di conservazione e di implementazione** della **RETE** dovrà essere monitorato con cadenza almeno quinquennale.*



Grazie per l'attenzione

*Troverai più nei boschi che nei libri. Gli alberi e le rocce
ti insegneranno cose che nessun maestro ti dirà.*

San Bernardo di Chiaravalle (XII secolo)